

CLIL

La metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (FL). Si tratta di una metodologia che valorizza i contenuti senza perdere di vista la lingua e viceversa. Introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994 come dispositivo metodologico, dovrebbe realizzare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera; di fatto però i risvolti positivi di questa nuova pratica didattica si estendono a diversi ambiti dell'apprendimento: il CLIL è un mezzo di educazione interculturale, permette di sviluppare l'approccio plurilingue, è uno strumento in grado di consentire, più di ogni altro, paragoni interlinguistici tra le lingue coinvolte, tutto a vantaggio di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. L'insegnamento veicolare stimola la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo, che sono un obiettivo generale della scuola superiore. Nella Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, avviata a partire dal 2010 sotto il Ministero Gelmini, il CLIL ha ricevuto una sua regolamentazione giuridica, così da imporre nel nostro sistema scolastico, una vera e propria emergenza formativa dei docenti per lo svolgimento di tale insegnamento.

Si consiglia a questo riguardo di leggere "CLIL: sintesi normativa e norme transitorie"
http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/wp-content/uploads/2014/09/CLIL_normetransitorie_SITO..pdf

DOCENTE CLIL: l'insegnante deve essere in grado di cambiare profondamente e mettere in pratica una metodologia innovativa che si avvale di alcuni punti forti quali:

- la creazione di un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e anche divertente;
- l'adozione di modalità di lavoro *task-based*, oltre che di *cooperative learning*;
- la presentazione di contenuti disciplinari in modo concreto e visivo, anche attraverso supporti multimediali;
- la didattizzazione dei materiali (lingua e contenuto);
- l'introduzione di un'autentica valutazione integrata.

Per realizzare un progetto CLIL si dovrà partire da una motivazione di base, perché senza questa spinta iniziale è difficile ottenere un risultato soddisfacente.

I docenti disciplinaristi, per proporre nella lingua veicolare i propri contenuti, devono applicare delle metodologie didattiche fortemente coinvolgenti e motivanti. Ad esempio: fornire agli studenti l'input avendo cura di illustrare gli elementi astratti con esempi, utilizzando materiali extralinguistici quali lucidi,

grafici facendoli navigare attraverso i siti web che propongono risorse interattive. L'insegnamento veicolare stimola la competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), le abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale), le abilità cognitive e di ragionamento autonomo. Nello stesso tempo, aumenta nell'apprendente la convinzione di riuscire ad utilizzare la lingua straniera come strumento operativo e, di riflesso, aumenta la fiducia nelle proprie possibilità.

Per approfondimenti sulla progettazione di moduli CLIL si suggerisce:

1. ARCA, l'archivio istituzionale ad accesso aperto della ricerca dell'Università Ca' Foscari Venezia. Nasce nel 2014 con lo scopo di raccogliere, diffondere e conservare la produzione scientifica dell'Università e costituisce il [catalogo della ricerca di Ateneo](#). Si consigliano i contributi di [COONAN, Carmel Mary](#), [LUDBROOK, Geraldin](#), [BALBONI, Paolo](#).
2. [INDIRE: Metodologia CLIL e innovazione didattica](#).
3. <http://online.scuola.zanichelli.it/spaziocil/about-clil/>
4. www.miurambientelingue.it/newsCLIL.php
5. <http://dida.orizzontescuola.it/news/risorse-clil>

VALUTAZIONE

Il modulo CLIL si conclude con la verifica delle competenze, sia contenutistiche che linguistiche. Il testo delle verifiche CLIL è in foreign language (FL) così come la griglia di valutazione. Lo studente sviluppa la traccia in FL.

Si consiglia la consultazione del seguente documento del Prof. Serragiotto:

[http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-01-](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-01-2014/serragiotto_valutazione_in_clil.pdf)

[2014/serragiotto_valutazione_in_clil.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-01-2014/serragiotto_valutazione_in_clil.pdf) in cui viene approfondito l'importante tema della valutazione e <http://dida.orizzontescuola.it/news/raccolta-di-griglie-di-valutazione-la-scuola-secondaria-di-secondo-grado> in cui sono proposte griglie di valutazione .

METODOLOGIE DIDATTICHE **Nell'insegnamento integrato contenuto-lingua, lo studente viene continuamente sollecitato diversificando la proposta didattica per renderlo attivo nel processo di apprendimento.** Numerose le metodologie didattiche innovative a cui l'Insegnante sapientemente ricorre nella progettazione del proprio modulo. Di seguito solo l'elenco di alcune, rinviando all'esperienza del Docente e a documenti specializzati per approfondimenti:

A. *TEAL (Technology Enhanced Active Learning)*, una metodologia didattica che prevede la combinazione di lezioni frontali, somministrazione di esercizi

opportunamente strutturati in considerazione dei contenuti specifici e dell'utilizzo di una FL e attività laboratoriali singole o di gruppo.

B. Il *debate* è una metodologia che favorisce il confronto tra gli studenti su un argomento proposto dal docente.

C. La *flipped classroom*, o classe capovolta, è un modello che si sta diffondendo in questi ultimi anni nelle scuole italiane.

L'insegnante sceglie alcuni argomenti che rappresentano l'oggetto dei compiti a casa; il tempo in classe è usato per il dibattito e i laboratori. La successiva lezione in presenza deve essere caratterizzata da:

- discussione del video;
- visione di spezzoni di video a rinforzo della discussione;
- somministrazione di esercizi. Sarebbe opportuno che l'insegnante elaborasse una proposta di soluzione da proiettare e condividere collettivamente. Di seguito uno fra i tantissimi siti che si occupano di metodologia della "classe rovesciata".

<https://sites.google.com/a/byron.k12.mn.us/byron-high-school-mathematics-department/flipped-classroom>

D. *Brainstorming*: metodologia in genere utilizzata all'avvio di un nuovo modulo e consente di far emergere le idee degli studenti che vengono poi analizzate nel corso della lezione.

E. *Business Game*: gioco di simulazione in genere dell'attività di marketing.

L'obiettivo è far sperimentare e comprendere il "come fare" attraverso l'approfondimento delle teorie, la discussione di gruppo e l'uso di esercitazioni. Gli studenti sono divisi in gruppi che opereranno tra di loro in concorrenza, su una situazione simulata. Al termine di ogni simulazione, gli studenti riceveranno i risultati del loro operare.

F. *Role playing*: gioco di ruolo. L'obiettivo è far emergere non solo il ruolo, ma anche le norme comportamentali, e la creatività dello studente in un clima collaborativo.

STRUMENTI DIDATTICI

A. CAMBRIDGE CLIL Glossary Cambridge English - CLIL Glossary 2015 (Content and Language Integrated Learning) [vai al documento CLIL Glossary 2015](#)

B. VIDEO E MATERIALI DIDATTICI Oltre ai siti specializzati in lingua inglese a cui ogni insegnante si riferisce, si propone la consultazione dei seguenti siti:

- BBC: programmi radiofonici in podcast di chimica, scienze, cultura, letteratura [vai alla pagina BBC programmes](#) oppure [vai alla pagina BBC discovery](#).
- BBC: Materiali di varie tematiche per le scuole [vai alla pagina BBC schools](#).
- Lezioni di scienze suddivise per fascia di età [vai alla pagina schoolscienceUK](#).
- Esperimenti di scienze. Tutorial di fisica per la high school. [vai alla pagina physicsclassroom](#).
- education.nationalgeographic.org/.
- Materiale per inglese dalla British Library <http://www.bl.uk>.
- Materiale proposto dalla Galleria Nazionale. d'Arte di Washington <http://www.nga.gov>
- Onestop CLIL [vai alla pagina clil/](#)

- British Council resources [vai alla pagina teachingenglishUK with CLIL](#).

C. ALCUNE PIATTAFORME CON VIDEO DIDATTICI GIÀ PRONTI

- **TED-Ed** (<http://ed.ted.com/>), la sezione educativa di TED. Qui si possono trovare video prodotti da insegnanti e messi a disposizione per essere utilizzati in percorsi didattici. La piattaforma che li contiene mette anche a disposizione da una serie di strumenti che consentono ai docenti di personalizzarli in base alle proprie esigenze: si possono aggiungere testi, percorsi di approfondimento, domande, quiz da porre specificamente alla propria classe. In questo ambiente ognuno può caricare i propri video, passando attraverso YouTube, e poi predisporre la propria lezione con gli strumenti di personalizzazione.

- **Khan Academy** (www.khanacademy.org/): nel nostro caso questo sito può essere utilizzato soprattutto nell'ambito di moduli CLIL di matematica e scienze. Il suo fondatore Salman Khan, educatore di origine bengalese naturalizzato negli Stati Uniti, ha iniziato questa attività quasi per caso: ha iniziato a pubblicare delle lezioni di matematica su Youtube su richiesta dei suoi cugini che avevano bisogno di ripetizioni di matematica ma vivevano lontano da lui. Ora la Khan Academy ha milioni di visualizzazioni da tutto il mondo e ha allargato i suoi orizzonti anche alle materie umanistiche e artistiche e all'economia e finanza. • **Youtube educational**. • **siti specifici per materia**.

D. COME CREARE UNA VIDEO LEZIONE? PROPOSTA DI UN SW PER

SCREENCASTING **Screen-o-matic** ([download il software versione gratuita](#)):

software di screencasting scaricabile. La versione gratuita permette di realizzare la videolezione registrando il proprio schermo con audio incorporato.

MATERIALI

I materiali da utilizzare in un percorso CLIL rappresentano un problema. Sul mercato esistono ancora pochissime risorse e libri di testo adatti a questo tipo di insegnamento. La carenza di supporti didattici comporta un lavoro supplementare da parte degli insegnanti CLIL: utilizzare libri di testo per discenti di nazionalità inglese, per esempio, ma di un livello scolastico inferiore rispetto a quello target, e poi scegliere accuratamente i contenuti, riadattandoli e corredandoli di attività ed esercizi appropriati, creati ad hoc per le esigenze del percorso da realizzare; fondere gli elementi disciplinari con quelli linguistici e realizzare l'integrazione necessaria. Si dovrà pensare di utilizzare anche materiali extralinguistici per rendere ancora più comprensibile il contenuto, come grafici, diagrammi, immagini, video e schemi. Inoltre, sono necessari supporti internet perché consentono la trasmissione di contenuti, idee e informazioni in modo coinvolgente, interattivo, aggiornato e appassionante.

Nella fase di progettazione bisogna tener presente tutte le variabili per la realizzazione di un percorso CLIL. Nel Content and Language Integrated Learning non vi è la possibilità di improvvisare. I contenuti, così come il lessico e le strutture linguistiche, vanno filtrati e adattati alle esigenze e possibilità degli alunni per essere poi proposti in maniera strategica.